Mittente	Vannozzi Bonifacio	Destinatario	Segni Giulio
Data	1615	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Pistoia	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Ben'è lettera del primo di maggio la scrittami da vostra signoria		
Contenuto	<p>Bonifacio Vannozzi risponde a lettere di Giulio Segni del primo maggio 1615 [inc.: "Vostra signoria reverendissima nel ritorno costi del signor Francesco Forteguerra"] protestando di tenere in grandissima considerazione il giudizio del [filosofo e letterato bolognese Melchiorre] Zoppio, che si è pronunciato in merito a una sua [non meglio precisata] "scrittura". Confida di sperare di riuscire a completare entro la fine dell'estate il terzo volume delle sue 'Lettere miscellanee' [quello ove anche la presente missiva risulta compresa], che vorrebbe seguito in tipografia dallo stesso Segni. Riconosce comunque che, se usciranno dalle stampe più o meno insieme le lettere e sue e di [Torquato] Tasso [il riferimento va all'imminente edizione delle 'Lettere del signor Torquato Tasso non più stampate', Bologna, Cochi, 1616, curata da Segni, progetto di cui proprio Segni l'aveva avvertito], il confronto tra le due raccolte sarà tanto impari quanto inevitabile. Si congratula con Segni per aver potuto godere a Bologna, per un paio di giorni, della conversazione di Angelo Grillo, persona da lui tanto ammirata da fargli spendere riferimenti letterari ai grilli menzionati da Virgilio, da Plutarco e da Ulisse Aldrovandi. Cita poi il comune amico Tiberio Buti. Spende parole d'elogio per [Romolo] Paradisi (Paradiso) e, soprattutto, per il cardinale [Luigi] Capponi, cogliendo l'occasione per rammentare il contributo di Segni alla realizzazione editoriale dei propri 'Avvertimenti' [Bonifacio Vannozzi, 'Della suppellettile degli avvertimenti politici, morali et christiani', 3 voll., Bologna, eredi di Giovanni Rossi, 1609-1613]. Infine torna ad elogiare Segni, giustamente lodato da molti, primi tra i quali Cesare Rinaldi e Torquato Tasso. Conclude mandando saluti a Zoppio e al [matematico bolognese Pietro Antonio] Cataldi.</p>		
Fonte	Bonifacio Vannozzi, Lettere miscellanee, III, Bologna, Cecchi, 1617, pp. 671-673		
Compilatore	Carlini Serena		